

**SAES GETTERS S.p.A.**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA**

**DEGLI AZIONISTI**

**AI SENSI DELL'ARTICOLO 153 D. LGS. 58/1998 E**

**DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 3, CODICE CIVILE**

*All'Assemblea degli Azionisti della SAES Getters S.p.A.*

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, la nostra attività di vigilanza è stata condotta in conformità alla normativa del "Testo Unico delle disposizioni in materia d'intermediazione finanziaria" di cui al D. Lgs. 58/1998 e, per le disposizioni applicabili, del Codice Civile, tenendo anche conto dei Principi di Comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, nonché delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e, segnatamente, la comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successivi aggiornamenti.

Si evidenzia, altresì, che ai sensi dell'articolo 19, del D.Lgs. n. 39/2010, il Collegio Sindacale ha assunto la funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, chiamato a vigilare: i) sul processo di informativa finanziaria; ii) sull'efficacia del sistema di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; iii) sulla revisione dei conti annuale e dei conti consolidati, iv) sull'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione

legale dei conti.

Tanto premesso, riferiamo in merito all'attività di vigilanza prevista dalla legge, da noi svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e, in particolare:

- possiamo assicurare di avere vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tenendo per l'esercizio n. 6 riunioni del Collegio Sindacale (oltre ad altre non formali);
- in occasione di dette riunioni, delle riunioni consiliari e, comunque, con periodicità almeno trimestrale, abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società anche relativamente alle società controllate;
- abbiamo partecipato, nell'anno solare 2010, a n. 1 Assemblea dei soci ed a n. 7 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e, ragionevolmente, sempre nell'interesse sociale, ivi comprese quelle infragruppo, non manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali, né in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Nelle stesse riunioni si è potuto esprimere liberamente considerazioni, opinioni e pareri;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema organizzativo,

amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Inoltre, avendo seguito le attività svolte dalla funzione *Internal Audit*, nonché dall'*Audit Committee*, possiamo confermare come del tutto adeguato risulti essere il sistema di controllo interno adottato dalla Società;

- abbiamo vigilato, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria; sull'efficacia del sistema di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati; sull'indipendenza della società di revisione legale dei conti, in particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi non di revisione alla Società;
- abbiamo, altresì, verificato l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998;
- abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli enti per i reati previsti da tale normativa. Dalla relazione dell'Organismo di Vigilanza sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2010 e dagli incontri dell'Organismo stesso con il Collegio Sindacale non sono emerse criticità significative, che debbano

essere segnalate nella presente relazione.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 36 del Regolamento Mercati, emanato da Consob, relative alle società controllate di significativa rilevanza, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'U.E., segnaliamo che le società cui si riferiscono tali disposizioni sono state individuate e il relativo sistema amministrativo-contabile appare idoneo a far pervenire regolarmente alla Società ed alla società di revisione i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Tanto precisato, riteniamo opportuno richiamare l'attenzione dell'Assemblea in merito a quanto segue.

#### Andamento dell'esercizio

Come opportunamente illustrato dagli Amministratori nella Relazione finanziaria annuale, i risultati dell'esercizio 2010 evidenziano come il Gruppo sia riuscito a superare la fase di difficoltà causata dalla crisi dei mercati che, specie con riguardo al business dell'Information Displays, ha caratterizzato l'andamento del precedente esercizio. Decisive in tale direzione sono risultate le strategie di innovazione e diversificazione del business attuate anche attraverso le acquisizioni perfezionate nel 2008. In particolare, il calo strutturale del fatturato nel business LCD è stato completamente compensato dall'incremento registrato in tutti gli altri settori di business in cui la Società opera grazie allo sviluppo e all'introduzione di nuovi prodotti. A tal riguardo, si evidenzia come nel corso del 2010 sia stato sottoscritto un importante accordo di partnership con la società Cambridge Mechatronics Ltd. per l'integrazione dei fili educati a memoria di forma nei

dispositivi di autofocus per le fotocamere dei telefoni cellulari di nuova generazione. Tale accordo è un primo importante passo per la diffusione della tecnologia SMA all'interno dei comparti industriali dell'elettronica di consumo, potenzialmente caratterizzati da volumi molto elevati. L'incremento del fatturato, unitamente alla politica di contenimento dei costi, ha consentito al Gruppo di ritornare ad essere profittevole.

#### Operazioni di maggiore rilievo avvenute nel corso dell'esercizio

In data 27 aprile 2010, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di SAES Getters S.p.A. ha deliberato di procedere all'annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio e, segnatamente, di n. 600.000 azioni ordinarie e n. 82.000 azioni di risparmio. L'operazione di annullamento, avvenuta in data 26 maggio 2010, è stata attuata senza alcuna variazione del capitale sociale, ma con un incremento della "parità contabile implicita". Ad esito dell'annullamento delle azioni proprie, il capitale sociale resta invariato e pari ad euro 12.220.000, rappresentato, tuttavia, da un minor numero di azioni in circolazione, ovvero n. 22.049.969 azioni, di cui n. 14.671.350 ordinarie e 7.378.619 di risparmio, senza valore nominale, ma con un valore di parità contabile implicita pari a 0,554196 euro per azione. Inoltre, in applicazione delle previsioni dell'articolo 26 dello statuto sociale, risulta corrispondentemente aumentata la quantificazione dei privilegi delle azioni di risparmio residue ed in particolare, il dividendo privilegiato sale da 0,134 euro a 0,139 euro, mentre la maggiorazione passa da 0,016 euro a 0,017 euro. Nell'ambito degli investimenti nel settore della ricerca e dell'innovazione, ritenuti essenziali per la crescita del Gruppo, in data 12 febbraio 2010 è stata costituita la società E.T.C. S.r.l., controllata all'85%

da SAES Getters S.p.A., *spin-off* supportato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), società con sede a Bologna, che ha per oggetto sociale lo sviluppo di materiali funzionali per applicazioni nella *Organic Electronics* e *Organic Photonics* ed anche lo sviluppo di dispositivi fotonici organici integrati per applicazioni di nicchia (tecnologia OLET).

Nell'ambito del piano di razionalizzazione delle partecipazioni non strategiche, in data 9 novembre 2010 SAES Getters ha sottoscritto, per il tramite della propria controllata SAES Getters International Luxembourg S.A., un accordo vincolante per il trasferimento della partecipazione, pari al 51%, nella *joint venture* cinese Nanjing SAES Huadong Vacuum Material Co., Ltd. ai soci cinesi di minoranza. L'accordo prevede, oltre alla cessione della partecipazione ad un prezzo simbolico pari a 2 renminbi cinesi, il pagamento, da parte di SAES Getters International Luxembourg S.A., di un importo di 30 milioni di renminbi cinesi a chiusura delle obbligazioni assunte al momento dell'acquisizione con i soci terzi della *joint venture*. L'onere complessivo dell'operazione è risultato in linea con quanto previsto e accantonato nel corso del 2009. Il pagamento dei 30 milioni di renminbi cinesi è avvenuto in data 1 dicembre 2010. Tuttavia, in attesa delle necessarie approvazioni e registrazioni da parte delle autorità amministrative locali, il trasferimento della partecipazione è previsto, orientativamente, per il primo semestre 2011. Il Gruppo SAES Getters continuerà ad operare in Cina attraverso la propria controllata SAES Getters (Nanjing) Co., Ltd.

Nell'ambito del piano di ristrutturazione del Gruppo attuato nell'esercizio 2009, si evidenzia come, nel corso del 2010, sia stato portato a termine il processo di liquidazione delle seguenti società: i) SAES Getters Singapore

PTE, Ltd.; ii) SAES Opto S.r.l.; iii) SAES Getters Japan Co., Ltd.; iv) SAES Getters (GB), Ltd.; v) SAES Getters (Deutschland) GmbH.

Per quanto concerne, gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, si evidenzia che, in data 17 febbraio 2011, al fine di dotare la società partecipata E.T.C. S.r.l. di maggiori mezzi patrimoniali, la Società ha deliberato un versamento in conto capitale pari a 1.605 migliaia di euro (pari alla perdita realizzata dalla stessa E.T.C. S.r.l. nell'esercizio 2010). Tale aumento è stato eseguito mediante rinuncia ad un credito finanziario per 1.259 migliaia di euro, con rinuncia ad un credito commerciale per 194 migliaia di euro e per il residuo, pari a 152 migliaia di euro, con pagamento in denaro.

Il Collegio Sindacale, opportunamente e tempestivamente informato dagli Amministratori, ha accertato la conformità alla legge, allo statuto sociale ed ai principi di corretta amministrazione delle suddette operazioni, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti o azzardate od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con Parti Correlate

Non si rilevano operazioni atipiche o inusuali; le operazioni con le società del Gruppo sono relative all'ordinaria attività della Società.

I rapporti con Parti Correlate si sostanziano principalmente nei rapporti infragruppo con le società controllate, prevalentemente di natura commerciale; segnatamente, acquisti e vendite di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, beni materiali e servizi di varia natura. Con

alcune società del Gruppo sono in essere contratti di *cash pooling* oneroso. Sono, altresì, in vigore, con alcune società controllate accordi per la prestazione di servizi commerciali, tecnici, informatici, legali, finanziari per lo studio di specifici progetti. Tutti i contratti sono stati conclusi a condizioni economiche e finanziarie allineate con quelle di mercato.

In relazione alle operazioni con Parti Correlate diverse dalle società controllate, collegate o a controllo congiunto, gli Amministratori hanno indicato nella propria Relazione:

- i rapporti con S.G.G. Holding S.p.A., società controllante, partecipata essenzialmente dagli ex aderenti al Patto di Sindacato SAES Getters, che detiene n. 7.958.920 azioni ordinarie rappresentative del 54,25% del capitale ordinario con diritto di voto. Con tale società, dal 12 maggio 2005, è in essere un accordo relativo alla partecipazione al consolidato fiscale nazionale, rinnovato, in data 12 giugno 2008, per un ulteriore triennio. In virtù di tale Accordo, al 31 dicembre 2010, SAES Getters S.p.A. vanta un credito nei confronti di S.G.G. Holding S.p.A. per un importo complessivo di 3.417 migliaia di euro;
- i rapporti con KStudio Associato, che annovera tra i soci fondatori l'Avv. Vincenzo Donnamaria, Presidente del Collegio Sindacale di SAES Getters S.p.A., relativamente ai servizi di consulenza fiscale, legale e tributaria prestati nell'esercizio per un corrispettivo di 12 migliaia di euro.

Gli Amministratori hanno, inoltre, identificato come ulteriori parti correlate:

- i membri del Consiglio di Amministrazione, ancorché non esecutivi ed i loro familiari stretti;

- i membri del Collegio Sindacale ed i loro familiari stretti.

Quanto esposto in merito alle operazioni con parti correlate è in ottemperanza al disposto dell'articolo 2391-*bis*, del Codice Civile ed alle Comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997 e 28 febbraio 1998, nonché al principio contabile internazionale IAS 24. Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519, del 27 luglio 2006, nelle Note al bilancio è stata data evidenza degli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate distintamente dalle voci di riferimento.

L'informativa resa dagli Amministratori nella propria Relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 risulta essere completa ed adeguata alle operazioni poste in essere con tutte le entità del Gruppo, nonché a quelle con parti correlate.

Il Collegio Sindacale, infine, dà atto che il Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2010, sentito il parere favorevole del Comitato di Amministratori Indipendenti, ha approvato le procedure in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi dell'articolo 2391-*bis* cod. civ., come attuato dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, che individua e disciplina le regole da seguire per l'approvazione e l'attuazione delle operazioni con parti correlate, così come definite dal principio contabile internazionale IAS 24, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni stesse. Detta procedura si rende applicabile a far data dal 1 gennaio 2011 e, dunque, a decorrere da tale data, eventuali altre procedure, ivi incluse quelle previste dall'articolo 13 del Codice di Autodisciplina, adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società del 21 dicembre 2006, si intendono abrogate.

### Società di revisione

La Reconta Ernst & Young S.p.A., società incaricata della revisione contabile, ha emesso, in data 25 marzo 2011, le relazioni di certificazione, esprimendo un giudizio senza rilievi sul bilancio consolidato e sul bilancio di esercizio 2010.

Abbiamo, altresì, tenuto riunioni, anche informali, con gli esponenti della società Reconta Ernst & Young S.p.A. incaricata della revisione del bilancio consolidato e di esercizio di SAES Getters S.p.A. nonché della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 150, comma 3, D.Lgs. n. 58/1998 e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010, la relazione della società di revisione legale dei conti illustrativa delle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e delle eventuali carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, nella quale non sono rilevate specifiche carenze.

Il Collegio dà altresì atto di aver ricevuto dalla società di revisione, ai sensi dell'articolo 17, comma 9 lettera a), del D.Lgs. n. 39/2010, la conferma dell'indipendenza della medesima, di aver avuto indicazione dei servizi diversi dalla revisione legale dei conti forniti alla Società anche da entità appartenenti alla propria rete e di aver, infine, discusso, ai sensi del richiamato articolo 17, comma 9, lettera b), con la società di revisione legale dei conti i rischi relativi all'indipendenza della medesima nonché le misure adottate per limitare tali rischi.

Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e/o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi

Circa gli ulteriori incarichi conferiti alla società di revisione e/o a soggetti ad essa legati da rapporti continuativi, viene fatto integrale rinvio alle informazioni fornite dalla Società nelle Note illustrative al bilancio consolidato, ai sensi dell'articolo 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti in tema di pubblicità dei corrispettivi.

Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2010, il Collegio Sindacale non è stato chiamato a rilasciare alcun parere ai sensi di legge.

Presentazione di denunce ex articolo 2408, Codice Civile ed esposti

Al Collegio Sindacale non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile ed esposti di alcun genere.

Corretta amministrazione – Struttura organizzativa

La Società è amministrata con competenza, nel rispetto delle norme di legge e dello statuto sociale. Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione nonché alle riunioni degli altri Comitati istituiti per le quali è prevista la nostra presenza, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Le deleghe e i poteri conferiti sono confacenti alle esigenze della Società e adeguati in relazione all'evoluzione della gestione sociale.

Il Collegio Sindacale ritiene che il complessivo assetto organizzativo della Società sia appropriato alle dimensioni del Gruppo.

Infine, i Sindaci, nel corso delle periodiche verifiche effettuate nel corso dell'esercizio, hanno constatato la correttezza, nonché la tempestività di tutti gli adempimenti/comunicazioni conseguenti alla quotazione della Capogruppo sul segmento STAR del Mercato Telematico Azionario, da effettuarsi a Borsa Italiana e Consob.

#### Controllo interno – Sistema amministrativo contabile

L'attività di controllo interno, finalizzata alla gestione dei rischi aziendali, di competenza del Consiglio di Amministrazione, è svolta con l'assistenza dell'*Audit Committee*, del Preposto al controllo interno ed, altresì, della funzione di *Internal Audit*.

Il Preposto al controllo interno, durante l'esercizio, non ci ha segnalato particolari criticità o anomalie che richiedano menzione nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle relative funzioni, dall'esame dei documenti aziendali, tramite verifiche dirette e, altresì, attraverso lo scambio di informazioni con la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., secondo quanto previsto dall'articolo 150, del D. Lgs. n. 58/1998 e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La Società ha adottato idonee procedure per regolare e monitorare l'informativa al mercato dei dati e delle operazioni riguardanti le società del Gruppo. Al riguardo, si rammenta che la Società dispone di un complesso

Modello di controllo amministrativo-contabile, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2007, adottato anche alla luce delle disposizioni introdotte dalla Legge sul Risparmio con riguardo agli obblighi in materia di redazione dei documenti contabili societari e di ogni atto e comunicazione di natura finanziaria al mercato. Tale Modello formalizza l'insieme delle regole e procedure aziendali adottate dal Gruppo, al fine di consentire, tramite l'identificazione e la gestione dei principali rischi legati alla predisposizione ed alla diffusione dell'informativa finanziaria, il raggiungimento degli obiettivi aziendali di veridicità e correttezza dell'informativa stessa.

#### Società controllate

Come stabilito nel Modello di controllo interno adottato dalla Società, il Dirigente Preposto assicura la diffusione e l'aggiornamento delle regole di controllo delle società controllate, garantendone l'allineamento ai principi di Gruppo. Su tale aspetto, il Collegio rinvia integralmente a quanto dettagliatamente riportato nell'apposito paragrafo della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2011 e resa disponibile sul sito internet della Società.

#### Codice di autodisciplina delle Società quotate

La Società ha assunto tutte le deliberazioni ai fini dell'adeguamento al "Codice di autodisciplina per la *Corporate Governance* delle società quotate" nella versione di marzo 2006 ed il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione annuale sulla *Corporate Governance* per l'esercizio 2010, il cui testo integrale, cui si rinvia per una Vostra completa

informazione, viene messo a disposizione del pubblico secondo le modalità prescritte dalla normativa e regolamentazione vigente.

In tale ambito, il Collegio Sindacale attesta di avere verificato la correttezza dei criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri, prendendo atto delle dichiarazioni rilasciate dai consiglieri.

Il Collegio Sindacale vigila, altresì, sulle condizioni di indipendenza e autonomia dei propri membri, dandone comunicazione al Consiglio in tempo utile per la redazione della relazione sul governo societario. In particolare, con riferimento all'esercizio, il Collegio Sindacale ha verificato il permanere dei requisiti di indipendenza in data 17 febbraio 2011.

Ciascun membro del Collegio Sindacale, infine, ha adempiuto agli obblighi di comunicazione a Consob, ex art. 144 *quaterdecies*, del Regolamento Emittenti, con riguardo alla disciplina del cumulo degli incarichi.

## **BILANCIO CONSOLIDATO E DI ESERCIZIO DI SAES GETTERS**

### **S.p.A. al 31 dicembre 2010**

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, attestiamo di avere vigilato sull'impostazione generale adottata, sia con riguardo al bilancio di esercizio, che a quello consolidato di SAES Getters S.p.A. e sulla generale conformità alla legge nella forma e nella struttura; confermiamo, inoltre, che ne è stata riscontrata la rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza.

Come per i precedenti esercizi, si rileva che sia il bilancio consolidato, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo n. 1606/2002, sia il bilancio di esercizio, sono stati redatti secondo i principi contabili

internazionali IAS/IFRS, già adottati dal 1 gennaio 2005.

Ciò premesso, il bilancio di esercizio e quello consolidato risultano composti dallo situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico e dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle note illustrative. Gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quelli previsti dallo IAS 1- rivisto.

La situazione patrimoniale-finanziaria è stata predisposta distinguendo le attività e passività in correnti e non correnti, secondo l'attitudine degli elementi patrimoniali al realizzo entro, ovvero oltre dodici mesi dalla data di bilancio e con l'evidenza, in due voci separate, delle "*Attività destinate alla vendita*" e delle "*Passività destinate alla vendita*", come richiesto dall'IFRS 5.

Nel conto economico l'esposizione dei costi operativi è effettuata in base alla destinazione degli stessi.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto, come consentito dallo IAS 7.

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. 15519, del 27 luglio 2006, nel conto economico per destinazione sono stati identificati specificatamente i proventi ed oneri derivati da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Sempre nel rispetto di tale delibera, nelle Note al bilancio, è stata data evidenza degli ammontari delle posizioni o transazioni con parti correlate distintamente dalle voci di riferimento.

Per quanto riguarda i bilanci sottoposti al Vostro esame, rileviamo, in sintesi, quanto segue (importi in migliaia di euro):

<u>Conto Economico</u>	Bilancio di esercizio	Bilancio consolidato
Ricavi netti	8.133	140.574
Utile (Perdita) operativo	(17.641)	10.922
Proventi ed oneri diversi	13.191	(4.559)
Utile ante imposte	(4.450)	6.363
Utile (Perdita) netta	(3.765)	3.135
	=====	=====
<u>Stato Patrimoniale</u>		
Attività non correnti	90.923	114.302
Attività correnti	<u>19.813</u>	<u>79.238</u>
Totale Attivo	110.736	193.540
Passività non correnti	3.960	43.319
Passività correnti	26.938	41.621
Patrimonio Netto	79.838	108.600
Totale Passivo	110.736	193.540
	=====	=====

Dal rendiconto finanziario della Capogruppo, al 31 dicembre 2010, appaiono disponibilità liquide nette per 1.923 migliaia di euro; dal rendiconto consolidato alla medesima data le disponibilità liquide nette ammontano a 22.223 migliaia di euro.

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo, secondo quanto previsto dallo IAS 38, essendo probabile che, mediante il loro utilizzo, vengano generati benefici economici futuri e sono ammortizzate sulla base della loro vita utile stimata. Gli avviamenti non sono ammortizzati, ma vengono sottoposti, con periodicità almeno annuale, a verifiche per identificare

eventuali diminuzioni di valore.

Le partecipazioni immobilizzate, che alla fine dell'esercizio ammontano a 72.861 migliaia di euro, sono valutate al costo eventualmente rettificato in caso di *impairment* nel bilancio di esercizio della Capogruppo; nel bilancio consolidato le società partecipate sono state incluse nell'area di consolidamento con il metodo dell'integrazione globale, salvo la società a controllo congiunto per le quali è stato applicato il criterio del consolidamento proporzionale.

I dividendi percepiti dalla Capogruppo nel 2010 sono stati pari a 15.420 migliaia di euro, contro 31.215 migliaia di euro del 2009.

I debiti finanziari al 31 dicembre 2010 ammontano, nel bilancio della Capogruppo a 16.392 migliaia di euro, con un decremento di 2.512 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

#### Capitale Sociale

Al 31 dicembre 2010 il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a 12.220 migliaia di euro ed è costituito da n. 14.671.350 azioni ordinarie e n. 7.378.619 azioni di risparmio, per un totale di n. 22.049.969.

Rispetto al 31 dicembre 2009, il numero delle azioni è variato a seguito dell'attuazione, in data 26 maggio 2010, della delibera dell'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2010 che ha disposto l'annullamento di n. 600.000 azioni ordinarie e n. 82.000 azioni di risparmio detenute in portafoglio.

#### Azioni proprie

A seguito della delibera dell'Assemblea straordinaria del 27 aprile 2010, che ha disposto l'annullamento di n. 600.000 azioni ordinarie e n. 82.000 azioni

di risparmio detenute in portafoglio, al 31 dicembre 2010 la Società non dispone di azioni proprie. In conformità a quanto previsto dallo IAS 32, l'operazione di annullamento delle azioni proprie non ha generato alcun utile/perdita nel conto economico consolidato e non ha generato alcun effetto sul patrimonio netto di Gruppo.

Nel Patrimonio Netto della Capogruppo, che ammonta a complessivi 79.838 migliaia di euro, è inclusa, tra le altre, la riserva formata dai saldi attivi di rivalutazione monetaria, conseguenti all'applicazione delle Leggi n. 72/1993 e n. 342/2000 per complessivi 1.727 migliaia di euro, la riserva utili portati a nuovo per 21.543 migliaia di euro, la riserva per conversione IAS per 2.712 migliaia di euro, la riserva per plusvalenza su vendita azioni proprie in portafoglio per 589 migliaia di euro in negativo e la riserva rappresentante il plusvalore derivante dalla cessione dei tre rami d'azienda a SAES Advanced Technologies S.p.A. pari a 2.426 migliaia di euro.

I costi di ricerca, sviluppo ed innovazione, sono pari a 7.826 migliaia di euro nel bilancio della Capogruppo e 13.892 migliaia di euro nel consolidato, spesi nell'esercizio, in quanto non sono stati ravvisati i requisiti previsti dal principio contabile internazionale IAS 38 per la loro capitalizzazione obbligatoria.

Le imposte sul reddito correnti e differite sono state contabilizzate con un saldo positivo di 685 migliaia di euro per la Capogruppo, di cui 956 migliaia di euro per imposte correnti e 271 migliaia di euro in negativo per imposte differite. Il saldo positivo delle imposte correnti è dovuto, perlopiù, al regime del consolidato fiscale cui aderisce la Società con la controllante S.G.G. Holding S.p.A. e, segnatamente, alla remunerazione della perdita

fiscale di periodo trasferita al consolidato. In tale voce, risulta, altresì, contabilizzato, per 1.643 migliaia di euro in negativo, l'onere IRES che dovesse conseguire al mancato accoglimento, da parte dell'Amministrazione finanziaria, dell'istanza di interpello per la disapplicazione della normativa c.d. CFC, di cui all'articolo 167, commi 8-*bis* ed 8-*ter*, del D.P.R. n. 917/1986, con riguardo alla società consociata estera SAES Getters Export Corp. In particolare, come opportunamente evidenziato dagli Amministratori nella relazione finanziaria, si segnala che nel mese di marzo 2011, la Società ha presentato all'Amministrazione finanziaria istanza di interpello per la disapplicazione della disciplina di cui all'articolo 167, comma 8-*bis*, del Testo Unico delle Imposte sul Reddito, al fine di dimostrare che la normativa c.d. CFC non si rende applicabile ai redditi prodotti dalla controllata americana SAES Getters Export, Corp.

Nel bilancio consolidato, le imposte sul reddito correnti e differite sono pari a 3.291 migliaia di euro. Per quanto concerne la contabilizzazione delle imposte anticipate e differite rinviamo a quanto precisato dagli Amministratori nelle note esplicative ed ai prospetti per le differenze temporanee e relativi effetti fiscali.

Le informazioni sull'andamento delle controllate, sull'attività di ricerca, sviluppo ed innovazione, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione, sono contenute nella Relazione sulla gestione consolidata che viene integralmente richiamata.

Il Collegio prende atto della proposta del Consiglio di Amministrazione di coprire la perdita dell'esercizio pari ad euro 3.765.388,98 mediante utilizzo

di parte della riserva “utili portati a nuovo”, che, dopo detto utilizzo, sarà di importo pari ad euro 17.777.545,86 ed, altresì, la proposta di distribuire parte della riserva disponibile “utili portati a nuovo” pari a complessivi euro 4.409.993,80, spettante in misura eguale alle azioni ordinarie e di risparmio ai sensi dell’articolo 26 dello statuto sociale e, segnatamente, euro 0,20 per ognuna delle n. 7.378.619 azioni di risparmio e n. 14.671.350 azioni ordinarie.

Sulla base di quanto sopra ed in considerazione delle risultanze dell’attività da noi svolta, proponiamo all’Assemblea di approvare il bilancio di esercizio e consolidato chiuso al 31 dicembre 2010, così come redatto dagli Amministratori.

28 marzo 2011

Avv. Vincenzo Donnamaria

Rag. Alessandro Martinelli

Dott. Maurizio Civardi